

BASKET. Arriva dall'Academic di Sofia il nuovo volto dell'Agribertocchi Wal Cor

Orzinuovi ora si affida a Raffa:

«Pronto a essere subito leader»

Il play Usa non teme le responsabilità: «In campo sempre per vincere»

Claudio Canini

«Vengo a Orzinuovi per essere un leader e per portare la mia esperienza, avendo già giocato in questo campionato con Roma. Ho scelto di giocare per l'Agribertocchi Walcor per aiutarla nella sua prima annata in A2». Testo e musica di Anthony Joseph Raffa che si presenta così ai suoi nuovi tifosi, già pronti ad acclamarlo domenica in occasione della sfida di Porto San Giorgio contro Montegranaro. Raffa è un giocatore che non declina le responsabilità. E a lui verrà chiesto di essere un leader, soprattutto in un ruolo delicato come quello di playmaker.

«Siamo una buona squadra e lo dimostreremo in campo. Mi aspetto che si giochi per vincere ogni partita. Questo è un campionato difficile dove dovremo affrontare una partita alla volta. Spero che la città di Orzinuovi e i tifosi della squadra ci supportino. E sono convinto che sarà così perché mi hanno parlato benissimo di questo ambiente. In Italia lo scorso anno mi sono trovato molto bene e sono estremamente felice per questa opportunità».

Raffa porterà nel quintetto

orcano qualità e talento diffusi in diverse caratteristiche tecniche. Il 28enne è un play statunitense che ha maturato esperienze diverse dopo essere uscito dal College. Un giocatore che si è messo in luce in questi anni per le sue capacità cestistiche, per la forte personalità in campo e per la varietà di soluzioni che offre durante il gioco: abile tanto a crearsi un tiro da solo quanto a giocare per i compagni. Insomma, l'ideale per Orzinuovi.

Nell'ultima stagione, alla prima esperienza italiana, ha vestito la maglia della Virtus Roma, scendendo in campo in tutte le partite e mettendo a referto 19 punti (tirando con il 41% da tre), 4.5 rimbalzi e 3.8 assist per gara. In questo inizio di stagione Raffa ha disputato 13 partite con la maglia della Lukoil Academic di Sofia. Tra campionato bulgaro, coppa nazionale e competizioni FIBA (Champions League e FIBA Europe Cup), il playmaker americano si assisteva sui 10.3 punti e 2.8 assist a partita.

LA CHIAMATA di Orzinuovi ha fatto vacillare Raffa, pronto ad aiutare i bassaioli a raggiungere la salvezza e a svoltare questa stagione. Con il suo

arrivo (e quello imminente di Strautins) e la partenza di Olasewere, cambia lo scacchiere a disposizione di coach Alessandro Crotti: «Era necessario cambiare perché avevamo delle lacune evidenti – le parole dell'allenatore orcano-: Raffa è il giocatore giusto per colmarle. È stata una scelta ponderata. Il nostro modo di giocare cambierà e faremo il possibile per inserire Raffa il più velocemente possibile: è un signor giocatore ma non si può pretendere subito la luna da lui».

A lasciar posto a Raffa è stato Olasewere, vicino a Rieti: «Dovevamo rimpinguare il pacchetto esterni e non potevamo dunque pensare di mollare Sollazzo – continua Crotti-. A malincuore abbiamo dovuto fare questa scelta, per invertire il trend che avevamo preso. Avevamo bisogno di avere più pericolosità sul perimetro». Rimpianto sulle scelte estive?: «Siamo partiti con delle convinzioni, riviste dopo aver capito che c'era qualcosa che non andava bene. Probabilmente se avessimo la possibilità di riavvolgere il nastro rifaremmo le stesse scelte. Con la convinzione di poter intervenire al fine di migliorare e crescere». •



Alessandro Crotti, coach di Agribertocchi Walcor Orzinuovi

